

Abusi sessuali su minori, don Emanuele Tempesta nega tutte le accuse

Pubblicato: Lunedì 19 Luglio 2021



Ha negato ogni accusa don Emanuele Tempesta, il 29enne vicario parrocchiale delle parrocchie Santa Geltrude e Santi Salvatore e Margherita di Busto Garolfo **arrestato lo scorso giovedì 15 luglio** mentre si trovava in campeggio con i ragazzi dell'oratorio a Bardonecchia **con l'accusa di abusi sessuali su minori** nel periodo che va da febbraio 2020 a maggio 2021. Oggi, lunedì 19 luglio, **l'interrogatorio di garanzia del sacerdote** davanti al giudice per le indagini preliminari di Busto Arsizio Stefano Colombo, durante il quale **il 29enne si è detto «scioccato» e «provato» per gli addebiti che gli sono stati mossi.**

Secondo quanto è emerso dalle indagini della Squadra mobile di Milano, coordinate dal pubblico ministero Flavia Salvatore della Procura della Repubblica di Busto Arsizio, **sarebbero almeno sette le vittime degli abusi sessuali, tutti minori di età compresa tra i 7 e gli 11 anni.** L'inchiesta è partita dalle denunce di alcune mamme, che avevano notato segni di disagio nei figli, poi ascoltati durante le audizioni protette. Dopo la pausa estiva **il pm di Busto Arsizio Flavia Salvatore** ascolterà i minori (già sentiti in audizione protetta) con la formula dell'**incidente probatorio.**

Dalla Diocesi di Milano, che ha preso atto «con stupore e dolore di questa notizia», è arrivata la **massima disponibilità a collaborare con l'autorità giudiziaria** per accertare la verità dei fatti: alla Curia non erano mai giunte segnalazioni rispetto ai fatti al centro dell'inchiesta, così come non ne avevano mai avuto notizia né il vicario episcopale di zona, né il parroco di Busto Garolfo don Ambrogio

Colombo. Anche il sindaco Susanna Biondi, che si è detta senza parole e rimane in attesa di conoscere gli sviluppi dell'inchiesta, non aveva mai avuto notizia di episodi come quelli al centro delle indagini: **il comune è pronto a fare il possibile per aiutare le famiglie che in queste ore sono state sconvolte dalla notizia.**

Leda Mocchetti

leda.mocchetti@legnanonews.com